

Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DEL PARCO

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera della Giunta esecutiva
n. 2 del 12.03.2010 pubblicata all’Albo Pretorio del Comune di Ostuni dal
18.03.2010 al 02.04.2010

TITOLO PRIMO- PRINCIPI GENERALI

- art.1 - Oggetto del Regolamento
- art.2 - Sede e simbolo del Consorzio
- art.3 - Scopo e funzioni del Consorzio

TITOLO SECONDO – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

- art.4 - Principi organizzativi
- art.5 - Dotazione organica
- art.6 - Direttore
- art.7 - Responsabili dei servizi
- art.8 - Pareri sulle deliberazioni
- art.9 - Determinazioni del Direttore e dei Responsabili dei servizi
- art.10 - Reclutamento del personale

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- art.11 - Partecipazione popolare e diritto di accesso e di informazione
- art.12 - Norma di rinvio

TITOLO PRIMO PRINCIPI GENERALI

Art.1

(Oggetto del regolamento)

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'atto costitutivo e dallo Statuto e ad integrazione della disciplina in essi contenuta, il funzionamento degli Uffici e l'organizzazione interna del Consorzio di Gestione Provvisoria del Parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", dappresso indicato come Consorzio.

Art.2

(Sede)

1. La sede del Consorzio come previsto nello Statuto è fissata nella residenza comunale di Ostuni.
2. Gli Organi dell'Consorzio, su iniziativa del Presidente, possono validamente riunirsi in luogo diverso dalla Sede purché sito in uno dei Comuni consorziati.
3. Il Consorzio può dotarsi di un proprio "simbolo" con deliberazione dell'Assemblea, che ne fissa le modalità per l'uso e per la riproduzione.

Art.3

(Scopo e funzione del Consorzio)

1. Il Consorzio è dotato di personalità giuridica, alla quale partecipano obbligatoriamente il Comune di Ostuni, di Fasano e la Provincia di Brindisi, il cui scopo, stabilito dalla legge regionale n. 31 del 27.10.2006, si sostanzia nella gestione del Parco naturale regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" per un periodo minimo di cinque anni fino alla costituzione dell'Ente di gestione delle aree naturali protette della provincia di Brindisi.
2. Il Consorzio organizza i servizi e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza.
3. Il Consorzio svolge tutte le altre funzioni previste dallo Statuto o assegnategli dalla legge o attribuitegli dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

TITOLO SECONDO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Art.4 (Principi organizzativi)

1. Il Consorzio disciplina con proprio Regolamento, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. L'assetto organizzativo del Consorzio è ordinato secondo i principi dettati dalla legge statale e regionale, dallo Statuto consortile e dai contratti collettivi di lavoro. In particolare, l'ordinamento degli uffici e dei servizi tiene conto dei seguenti criteri direttivi:
 - a. il Consorzio è ideato come Ente gestore ed erogatore in forma associata di servizi/prodotti (intesi come attività, provvedimenti, anche opere) rivolti direttamente all'esterno (servizi finali o esterni) o di supporto interno (servizi strumentali o interni);
 - b. il Consorzio organizza la struttura e l'attività di gestione secondo i principi di partecipazione interna ed esterna, promuovendo la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei procedimenti;
 - c. il Consorzio si struttura per ricevere informazioni e richieste dalla collettività e dare alla stessa risposte efficaci e rapide;
 - d. il Consorzio ritiene i sistemi innovativi e l'innovazione tecnologica essenziali per lo sviluppo della comunicazione interna ed esterna e strumenti utili per la partecipazione e la trasparenza;
 - e. il Consorzio organizza la propria struttura secondo un modello per funzioni omogenee raggruppate in Servizi e definisce i livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati;
 - f. il Consorzio attua nel proprio modello organizzativo il principio della distinzione tra responsabilità politiche, di indirizzo e controllo degli organi di direzione politica, e responsabilità gestionali dei Responsabili dei servizi, affermando, comunque, il principio di collaborazione ed integrazione tra ruoli degli organi politici e ruoli degli organi gestionali.

Art.5 (Dotazione organica)

1. Sulla base dell'assetto organizzativo prescelto, ai sensi dell'art.10 comma 3 lett. b) dello Statuto, la Giunta esecutiva determina la dotazione organica complessiva del Consorzio per categoria e profili, necessaria per il soddisfacimento dei fini istituzionali e la realizzazione dei programmi amministrativi, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, nonché le successive variazioni.
2. Le determinazioni sulla dotazione organica sono disposte dalla Giunta esecutiva in conformità alle seguenti condizioni:
 - previa verifica degli effettivi fabbisogni
 - nell'ambito delle proprie capacità di bilancio
 - in coerenza con la programmazione triennale del personale.

Art. 6
(Direttore del Parco)

1. Il Consorzio ha un Direttore del Parco, nel seguito indicato Direttore, cui compete la responsabilità gestionale dell'Ente a norma dell'art. 13 dello Statuto e delle Leggi regionali e statali vigenti.
2. Il Direttore è nominato dal Presidente ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, in base alla procedura prescelta dall'Assemblea consortile tra quelle previste all'art.14 dello Statuto.
3. In particolare, il Direttore:
 - a. partecipa alle sedute della giunta esecutiva con funzioni tecnico-consultive;
 - b. assicura l'esecuzione dei piani attuativi di settore predisposti dal Consorzio;
 - c. esegue le deliberazioni della Giunta esecutiva;
 - d. formula proposte alla Giunta esecutiva nelle materie di cui all'art. 10 dello Statuto;
 - e. predispose lo schema di piani e programmi, nonché del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo annuale e del conto consuntivo;
 - f. propone alla Giunta esecutiva i provvedimenti di sua competenza volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Ente di gestione del Parco;
4. Spetta inoltre al Direttore:
 - a. dirigere il personale del Consorzio;
 - b. adottare, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente del Parco, i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi del Consorzio e per il loro organico sviluppo;
 - c. presiedere alle gare ad evidenza pubblica;
 - d. stipulare i contratti;
 - e. provvedere agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio nei casi ed entro i limiti previsto dall'apposito regolamento;
 - f. controfirmare gli ordinativi di incasso e di pagamento;
 - g. provvedere alla formazione della corrispondenza e di tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
 - h. provvedere al regolare invio dei verbali delle deliberazioni della Giunta esecutiva per gli effetti di cui al successivo art. 22.
5. Sono inoltre attribuiti al Direttore anche i seguenti compiti:
 - a. adottare gli atti relativi alla istituzione e organizzazione di uffici nei servizi di riferimento (micro organizzazione);
 - b. conferire la responsabilità degli uffici e dei procedimenti, definire i poteri, le responsabilità e le risorse in relazione alle competenze e agli obiettivi affidati;
 - c. realizza la mobilità del personale all'interno dei servizi agli stessi affidati, tra le varie articolazioni organizzative del servizio;
 - d. determina i criteri generali di organizzazione della struttura secondo le direttive generali degli Organi politici, definendo, in particolare, nell'ambito delle stesse direttive, l'orario di apertura al pubblico, l'orario di servizio e l'orario contrattuale di lavoro;

Art. 7
(Responsabili dei servizi)

1. La struttura del Consorzio è suddivisa in Servizi al cui vertice è posto un Responsabile del servizio.
2. I Responsabili dei servizi rispondono funzionalmente al Direttore.
3. I Responsabili dei servizi, nell'ambito dell'incarico loro conferito, provvedono unitamente al Direttore alla gestione del Consorzio con proprie determinazioni, con le quali impegnano il Consorzio verso l'esterno in esecuzione degli atti indirizzo della Giunta esecutiva e dell'Assemblea e nell'ambito delle previsioni del bilancio.
4. I Responsabili dei servizi esercitano, fra l'altro, i seguenti poteri e competenze:
 - e. curano l'attuazione dei piani, programmi, progetti, obiettivi e direttive generali definite dall'Assemblea, dal Giunta esecutiva, dal Presidente e dal Direttore, secondo le rispettive competenze;
 - f. formulano proposte ed esprimono pareri all'Assemblea, alla Giunta esecutiva e al Presidente nelle materie di competenza;
 - g. esprimono pareri di regolarità sulle proposte di deliberazione nelle materie di competenza del relativo servizio;
 - h. adottano gli atti di natura privatistica e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza delle rispettive strutture;
 - i. coordinano e controllano l'attività dei responsabili degli uffici dipendenti e i relativi procedimenti;
 - j. adottano gli atti finalizzati alla sicurezza, all'igiene e alla salubrità dei posti di lavoro, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
 - k. indicano le conferenze di servizi previsti dall'art. 14 della legge n. 241/90 per le materie di competenza e partecipano, per le stesse materie, alle conferenze di servizi indette da altre Amministrazioni, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo del Consorzio;
 - l. assumono gli atti privatistici di organizzazione e di gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro.
3. I Responsabili dei servizi rispondono dei procedimenti loro assegnati e della gestione loro affidata.

Art.8
(Pareri sulle deliberazioni)

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea e al Giunta esecutiva, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, anche del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. In caso di assenza, impedimento o mancata nomina dei Responsabili dei servizi il parere è espresso dal Direttore, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione.
5. Nel caso di urgenza, le deliberazioni dell'Assemblea e del Giunta esecutiva possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Art. 9

(Determinazioni del Direttore e dei Responsabili dei servizi)

1. Il Direttore ed i Responsabili dei servizi adottano atti amministrativi denominati Determinazioni dirigenziali.
2. Le Determinazioni dirigenziali, sottoscritte dal Direttore o dal Responsabile del servizio competente, diventano esecutive all'atto dell'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.
3. Le Determinazioni sono pubblicate mediante affissione in copia per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune sede del Consorzio.

Art. 10

(Reclutamento del personale)

1. Il Consorzio può assumere personale proprio, secondo la previsione della dotazione organica, con procedure concorsuali e selettive, nel rispetto della normativa di settore disciplinata dal Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali.
2. Il Consorzio può inoltre avvalersi di personale comandato o incaricato presso i propri uffici da parte della Provincia, dei Comuni e da altri Enti pubblici locali.
3. Il Consorzio, inoltre, nella fase transitoria di avvio del suo funzionamento può avvalersi, nel rispetto della vigente normativa, di forme di lavoro flessibile quali: lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, etc..

TITOLO TERZO DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art.11

(Partecipazione popolare e diritto di accesso e di informazione)

1. Le forme di partecipazione popolare e il diritto di accesso e di informazione rispetto agli atti del Consorzio sono esercitati in conformità a quanto disposto dalla disciplina della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e loro successive modifiche e integrazioni.

Art.12
(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme di legge sull'ordinamento degli Enti locali, in quanto applicabili.